

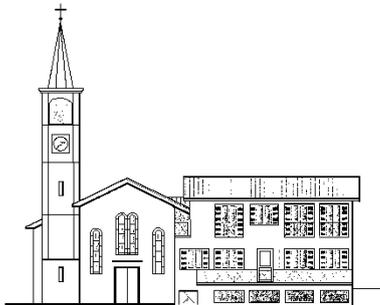
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

EPIFANIA DEL SIGNORE



**LA STELLA GIUNSE E SI FERMO’
DOVE SI TROVAVA IL BAMBINO**

Matteo 2, 9



Anno 2013

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

6 gennaio

1

Epifania del Signore

Preghiera

di Roberto Laurita

Ecco, c'è una domanda
che si portano dentro
da molto tempo
e hanno percorso molta strada
per trovare qualcuno
che sia in grado di fornire
una risposta adeguata.

Ecco, c'è un interrogativo
che abita la loro esistenza
da quando hanno visto quella stella
splendere nel firmamento
con un chiarore inedito.

Ecco, c'è una richiesta
che tiene desto il loro desiderio
perché hanno sacrificato tutto
pur di venire a capo
di una ricerca che li ha condotti
lontano dalle loro case:
“Dov'è colui che è nato,
il re dei Giudei?”.

Poche parole, fatte apposta sembra,
per destare sconcerto e turbamento
in chi non attende nulla
anche se custodisce, suo malgrado,
un'indicazione precisa,
e anche in chi teme, in ogni caso,
quel nuovo che invece rallegra
tutti i poveri della terra,
tutti coloro che scrutano la natura e la storia
in cerca di una traccia.

Dona, Signore Gesù, a tutti i magi,
di ieri e di oggi, la gioia indicibile
di incontrarti, di vedere il tuo volto.

CERCATORI DI DIO (Mt. 2,1-12)

E' il termine più adatto per esprimere la caratteristica principale di questi uomini venuti da lontano ad adorare il Bambino Gesù, il Dio fattosi uomo. Cercare, scrutare la natura e la storia, domandare, trovare...e imboccare un'altra strada, sono i verbi che indicano le tappe del percorso che conduce a Dio. I Magi, venuti da lontano, seguendo la guida della stella, percorrono tutte queste tappe fino a Betlemme dove è nato il Bambino Gesù e riconoscono in Lui il Re dell'Universo, il Potente di Dio. La festa dell'Epifania non può fare a meno dei Magi, la loro storia suggestiva, non priva di mistero, riesce ancora a parlare al cuore dei piccoli e dei grandi. Le tre figure che oggi entrano nel presepio attirano gli sguardi di tutti. In questo anno della fede i Magi ci insegnano che *la ricerca* è l'anima di ogni esperienza di fede, significa essere disposti ad affrontare un cammino accettando le fatiche e i sacrifici per raggiungere il traguardo, significa essere abitati dalla fiamma del desiderio di Dio con la consapevolezza che non sono i dubbi a mettere in pericolo la fede, ma la mancanza del desiderio. I Magi portano nel cuore *una domanda*: ***“Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo”***. I Magi non possiedono tutto, hanno decifrato il segno (la stella) e si sono messi in viaggio, ma ora hanno bisogno di altri che li aiutino nella loro impresa. Spesso noi siamo talmente preoccupati di dare risposte che non verifichiamo neppure se vi siano delle domande e quali siano. Sono le domande sui temi fondamentali della vita che ci devono appassionare e devono diventare il motore del nostro percorso di fede. Solo attraverso interrogativi e attese il nostro percorso di fede diventa interessante e fecondo e ci condurrà alla mèta. Al termine del viaggio c'è *l'incontro* tanto atteso: ***“Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono”***. Ma anche qui c'è da notare un particolare significativo: non appare davanti ai Magi la potenza di Dio, ma la fragilità di un bambino appena nato accanto a sua madre. E' solo con lo sguardo della fede che essi lo riconoscono come il ***“re dei Giudei”***. E nel gesto del corpo steso completamente a terra c'è il riconoscimento del debole, del povero, del Messia mite ed umile di cuore, atteggiamento fondamentale della nostra fede.

Don Pietro

DUE DONI ALLA PARROCCHIA IN MEMORIA DI DOMENICA BARTOLO

Domenica 30 dicembre, durante la S. Messa delle ore 10.30, due doni sono stati offerti alla parrocchia dai familiari di Domenica Bartolo in Borghini, prematuramente e tragicamente scomparsa il 13 settembre del 2012: un nuovo battistero ed una tovaglia per l'altare della cappella della Madonna di Lourdes. Padre Jospeh, nel corso della celebrazione, ha benedetto il nuovo battistero.

Di pregevole e fine fattura il nuovo battistero in rame che, a perenne ricordo, porta una piccola targhetta con inciso "in memoria di Bartolo Domenica in Borghini". Altrettanto elegante e preziosa è la tovaglia che sarà utilizzata per adornare l'altare della cappella della Madonna.

La comunità parrocchiale di Ramate esprime un sentito grazie a questa famiglia che, colpita da un dolore così grande, ha offerto alla nostra chiesa i due preziosi doni.

P.L.



L'Epifania

L'Epifania è senza dubbio una delle feste cristiane più popolari. Fino agli anni Settanta era in Italia la festa dei regali per antonomasia. I bambini aspettavano la calza della Befana più che i doni di Babbo Natale. Poi il modello anglosassone, trainato dalla globalizzazione dei costumi e dei consumi, ha imposto Santa Claus e fatto passare in secondo piano la vecchietta sulla scopa volante. Ma cosa si celebra il 6 gennaio?

Per le chiese occidentali, l'Epifania (dal greco *epiphaneia*, manifestazione) celebra la rivelazione di Gesù bambino ai re Magi, che portano in dono oro (il regalo per i re), incenso (per il culto) e mirra (il balsamo per i defunti). Per le chiese orientali invece, l'Epifania è la festa del battesimo di Gesù e coincide con la celebrazione del Natale. In entrambi i casi, una festa importante, come si direbbe oggi. Eppure, tra i quattro vangeli canonici, soltanto quello di Matteo lo riporta:

“Gesù era nato in Betlemme di Giudea, all'epoca del re Erode. Dei magi d'Oriente arrivarono a Gerusalemme, dicendo: 'Dov'è il re dei Giudei che è nato?'. Allora Erode, chiamati di nascosto i magi, s'informò esattamente da loro del tempo in cui la stella era apparsa. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria, sua madre; prostratisi, lo adorarono e aperti i loro tesori, gli offrirono dei doni: oro, incenso e mirra”.

La Befana

di Anna Maria Consolo

*Ma che dir della stregaccia
che di notte lesta sfreccia
a cavallo della saggina,
come fosse una regina?
Lei sorvola tutti i tetti
mentre i bimbi dentro i letti,
sotto comodi piumini,
speran che, i calzettoni,
si riempiano di doni!
E che grande delusione
se poi trovano il carbone!
Una volta quello sì che era vero!
Oggi invece è proprio un finto nero!
Tinge molto tutti i denti,
ma i bimbi, ugualmente son contenti.
Non s'infliggono punizioni,
par che oggi, sono tutti quanti buoni!
La stregaccia è sempre quella,
stessa faccia poco bella.
Cara, cara, la befana,
una notte e poi ... s'allontana,
per tornare l'anno dopo,
solo per lo stesso scopo!*



I Magi

di Angiolo Silvio Novaro

*La carovana
non è lontana
dei Magi d'Oriente.
Scalpitiò di cavalli si sente,
suoni di pifferi, confuse
aria di cornamuse.
I re portano tesori
su cavalli bardati d'argento,
e i pastori a passo lento
ingenui cuori.*

Auguri



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Michelina, Silvano, Prudenza, Giuseppe e Mario.

ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.

ore 18.00 **Ramate:** S. M. per i defunti Dellavedova e Gemelli.
Per Nolli Elda e Adriana

Lunedì 7 gennaio SAN RAIMONDO

ore 18.00 S. M. per Luca, Franca e Fiorenzo.

Martedì 8 gennaio SAN SEVERINO

ore 18.00 S. M. per Ersilia e Armando Nolli.

Mercoledì 9 gennaio SAN GIULIANO

ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 10 gennaio SANT'ALDO

ore 18.00 S. M. per Carrera Gottardo e fam. Menalli.

Venerdì 11 gennaio SANT'IGINO

ore 18.00 S. M. per Cervino Alessandro. Per Carmelo e Rosina.

Sabato 12 gennaio SAN MODESTO

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Alberganti Enrico e Grandi Enrico.

ore 20.00 **Ramate:** S. Messa.

Domenica 13 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE – SANT'ILARIO

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Antonio e Ada.

ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.

ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

AVVISI

Le offerte delle S. Messe di **Sabato 5 e Domenica 6 gennaio** saranno devolute ai bambini/e poveri tramite il Centro Missionario Diocesano di Novara.

Domenica 6 gennaio alle ore 15.00: I bambini e i ragazzi di catechismo presenteranno lo spettacolo dal titolo: *“C’era un Bambino a Betlemme”*. Presso l’Oratorio di Casale.

Martedì 8 gennaio alle ore 20.45: Incontro di preghiera animato dal gruppo San Pio da Pietrelcina, presso la chiesa di Ramate.

Giovedì 10 gennaio alle ore 15.30: Incontro di catechismo, per i gruppi di prima, seconda e terza Media, all’Oratorio di Casale.

Venerdì 11 gennaio alle ore 15.30: Incontro di catechismo, per i gruppi delle Elementari di Ramate, nella parrocchia di Ramate.

OFFERTE

Per il restauro del Crocifisso € 50+30+20+10+10.

Lampada € 20+10+5.